

Giovanni Paolo Panini: un dossier piacentino

La formazione fra Piacenza e Roma

Dedicato alla memoria di Ferdinando Arisi nel decennale della sua scomparsa



A cura di Marco Horak e Fabio Obertelli

Dal 20 Dicembre al 19 Marzo 2023

Inaugurazione Martedì 20 Dicembre ore 18

Dal 20 dicembre 2022 fino al 19 marzo 2023 gli spazi della Galleria Biffi Arte di Piacenza ospiteranno una mostra dossier dedicata a Giovanni Paolo Panini. Un progetto espositivo che si presenta come riflessione sulla formazione iniziale del grande artista piacentino ponendo attenzione sull'ambiente pittorico dal quale il Panini subì le iniziali influenze ed apprese le prime nozioni e le sensibilità estetiche necessarie a concorrere per formarne la personalità artistica. Piacenza, la città che gli diede natali e dove Panini iniziò a strutturare la sua raffinata cultura intellettuale, rende omaggio al maestro, principe dell'Accademia di San Luca, con un'intima esposizione che profila l'artista nei suoi tratti salienti. A Ferdinando Arisi, nel decennale della sua scomparsa, questa mostra vuole essere dedicata: una vita, quella del grande storico dell'arte piacentino, rivolta alla riscoperta e allo studio di Panini, consacrato con importanti studi monografici costituenti da sempre un fermo punto di riferimento per la comprensione della dimensione artistica del maestro. Tra l'altro il periodo in cui si svolge l'evento espositivo della Galleria Biffi Arte (2022-2023) coincide con ulteriori significativi anniversari legati ai protagonisti della mostra: per Giovanni Paolo Panini (1691-1765) ricorreva nel 2021 il 330esimo anniversario della nascita ed è quindi doveroso per la città di Piacenza ricordare il suo più celebre pittore, sebbene un anno più tardi a causa delle limitazioni normative imposte lo scorso anno in relazione alla pandemia; nel 2023 invece ricorre il 280esimo anniversario della morte di Ferdinando Galli Bibiena (1657-1743) che con le sue straordinarie architetture dipinte ispirò il giovane Panini durante la sua prima formazione a Piacenza, infine, sempre nel 2023, ricorre il 400esimo anniversario di Giovanni Ghisolfi (1623-1683), pittore milanese di nascita, ma in parte piacentino di origine, di cui si conservano due grandi dipinti che occupano altrettanti pareti nel salone (oggi denominato "Sala Panini") di Palazzo Galli a Piacenza. I rapporti fra Ghisolfi e Panini sono già stati ampiamente scandagliati dagli studi sulla storia dell'arte del periodo in quanto, se i due artisti non ebbero mai modo di incontrarsi dal momento che Ghisolfi venne a mancare prima della nascita di Panini, è pur vero che tutta la prima produzione romana di Panini è fortemente influenzata dalle opere di Ghisolfi.

Le opere esposte, raccolte grazie alla preziosa collaborazione di collezionisti privati, spaziano dalle incisioni, tra le quali figurano quelle di Galli Bibiena, Francesco Panini, figlio di Giovanni Paolo, Claude-Henri Watelet e Robert Daudet, due celebri artisti le cui opere sono esposte al Louvre e al British Museum, che avendo ripreso nelle loro incisioni diversi dipinti di Panini testimoniano più di ogni altra considerazione l'importanza e la fama internazionale di cui godeva il grande pittore piacentino già al suo tempo. Un ritratto eseguito da Charles Natoire attorno al 1750, esposto al pubblico per la prima volta, ci regala, inoltre, una squisita immagine del pittore nel pieno della sua maturità, all'apice del suo successo che lo consacrerà come uno dei protagonisti indiscussi della storia dell'arte internazionale del XVIII secolo. Segue un gruppo di dipinti ad olio che rievoca la geniale maestria di Panini nell'orchestrare sapientemente gli spazi, vere scenografie di rovine romane, popolate dalle sue tipicissime figurette. Composizioni uniche che affascinarono già i suoi contemporanei, e che acutamente François Basan scrisse, a riguardo, nel 1775: "(...) la maggior parte di coloro che lavorano nel medesimo genere non hanno affatto quell'entusiasmo, né quella fecondità di genio che a lui era peculiare (...): il tocco seduce, nulla nei suoi lavori appare forzato. Luci e ombre sono distribuite con tanta arte e tanta intelligenza che ne risulta un accordo perfetto e nulla può essere più piacevole all'occhio".

Catalogo in mostra.



Galleria Biffi Arte

galleria@biffarte.it

www.biffarte.it

direttore artistico | Carlo Scagnelli

curator | Susanna Gualazzini

*La Galleria Biffi Arte nasce a Piacenza nel 2009 per desiderio del Presidente di **Formec Biffi** azienda leader nel settore alimentare, che nella creazione della Galleria testimonia e mantiene vivo lo storico legame tra il marchio Biffi, Milano 1852 e il mondo dell'arte: fu proprio intorno ai tavolini del Caffè Biffi, infatti, che Marinetti, Balla, Depero diedero vita al movimento Futurista, che avrebbe influenzato tanta cultura del Novecento. Nel corso degli anni Biffi Arte si è trasformata in polo culturale aperto all'espressione di tutte le arti, ponendosi come territorio di incontro fra gli artisti e la collettività, alla ricerca di una cultura libera e innovata. Per questo motivo nel programmare le proprie attività, Biffi Arte coltiva un'ampia pluralità di iniziative promuovendo, accanto all'allestimento di mostre, conferenze e incontri con filosofi, autori, critici e pensatori, eventi speciali, concerti e performance in collaborazione con istituzioni italiane e straniere.*

L'azienda Formec Biffi

*Biffi Arte è parte di **Formec Biffi**, un'azienda dal cuore lombardo ma attiva sui mercati del mondo. Orientata all'innovazione e alla sperimentazione del gusto, da sempre **Formec Biffi** guarda con speciale attenzione al mondo dell'arte, trovando nella sponsorship delle arti un territorio espressivo privilegiato per iniziative pubbliche offerte alla cittadinanza. E lo spirito che la sostiene è il principio per il quale le imprese possono svolgere un ruolo fondamentale per la promozione e la diffusione della cultura, aiutando anche e soprattutto i giovani artisti a diventare protagonisti del loro tempo.*

“ La forza della nostra Galleria sta nel sodalizio che riesce a ospitare: è l'incontro fra le arti nella pluralità dei loro linguaggi, alla ricerca di percorsi trasversali, inattesi, sempre nuovi.

A questo incontro, estraneo alle logiche del profitto, le porte di Biffi Arte saranno sempre aperte ”

Pietro Casella, fondatore di Formec Biffi.



Galleria Biffi arte - p.zza sant'antonino via chiapponi, 39 piacenza
lunedì chiuso | giovedì 10.30 -12.30 | domenica 15.00 -19.00
martedì, mercoledì, venerdì, sabato 10.30 -12.30 / 15.30 -19.30
tel. 0523.32.49.02 - galleria@biffarte.it - www.biffarte.it



Con il sostegno di
www.biffi1852.it